

Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin-off all'Università degli Studi di Pavia

Settembre 2014

Indice

1. Premessa
2. Panorama normativo
3. Iniziativa strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative"
4. Piano Spin-off
 - 4.1. Definizione di Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia
 - 4.2. Requisiti delle Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia
 - 4.3. Partecipazione del personale universitario alle Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia
 - 4.4. Partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale delle Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia
 - 4.5. Procedura di costituzione di Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia
 - 4.6. Procedura di accreditamento per le Spin-off già costituite
 - 4.7. Monitoraggio delle Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia
 - 4.8. Uscita da Spin-off partecipate e status di Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia

*

1. Premessa

Il presente documento deriva dalle buone pratiche elaborate all'interno della associazione Netval (Network per la valorizzazione della ricerca universitaria), di cui l'Università degli Studi di Pavia è socia. Ha il duplice scopo di:

- delineare una **Iniziativa Strategica d'Ateneo per la promozione e il supporto della creazione di nuove imprese innovative**, proposte da soggetti appartenenti alla comunità universitaria (studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti, docenti, ricercatori, tecnici-amministrativi, ecc.) valorizzando le conoscenze e competenze acquisite con le attività formative e scientifiche sviluppate all'interno dell'Ateneo;
- costituire il **punto di riferimento strategico, operativo e procedurale per le proposte di costituzione e accreditamento di Spin-off**, recependo il Regolamento MIUR (D.M. del 10 agosto 2011) concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin-off o start up in attuazione della Legge 240/2010, art. 6.

2. Panorama normativo

- D.Lgs. 297/99, con particolare riferimento all'art. 2, comma 1, lettera e);

- Regolamento MIUR D.M. del 10 agosto 2011 inerente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitari in attuazione di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 6, comma 9.

3. Iniziativa strategica “Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative”

Il nuovo Statuto dell’Università degli Studi di Pavia riporta: “ Art. 6.4 - *L’Università promuove le relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca nazionali e internazionali, in primo luogo con l’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia; favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private e con quelle del terzo settore, con le formazioni sociali, con le imprese e le altre forze produttive, in quanto strumenti di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, occasione di verifica e di arricchimento delle proprie conoscenze e momento di crescita della formazione accademica e professionale degli studenti e del personale.*”

Inoltre la missione dell’Università di Pavia ha, fra i suoi obiettivi, la valorizzazione della ricerca e pertanto l’efficacia delle azioni di trasferimento della conoscenza diventano un punto di riferimento per le relazioni tra l’Università e la società nel suo insieme fra cui, in particolare, le altre Università, gli Enti di Ricerca e il tessuto industriale e imprenditoriale, il territorio e la sanità.

L’Ateneo, inoltre, favorisce l’attività degli organismi di diritto pubblico o privato che svolgano compiti funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici dell’Ateneo, prevedendo, ove ritenuto opportuno, di partecipare a enti, società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie alla propria attività di ricerca e di didattica o, comunque, al perseguimento dei propri fini istituzionali.

L’Ateneo riconosce nelle iniziative imprenditoriali innovative un potenziale valore aggiunto in termini di valorizzazione delle conoscenze dell’Ateneo, di sbocco professionale per studenti e personale d’Ateneo, di convergenza e complementarietà rispetto alle attività di didattica e ricerca, di contributo concreto allo sviluppo economico territoriale.

In conformità a tali principi e orientamenti, l’Iniziativa Strategica “Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative” ha quindi come obiettivi principali:

- completare la missione formativa e di ricerca dell’Ateneo, anche promuovendo lo sviluppo dell’imprenditorialità nella comunità universitaria e nei giovani laureati e dottori di ricerca e favorendo la creazione e il supporto di nuove attività di business originate dalla valorizzazione di conoscenze, di competenze e di risultati delle attività formative e di ricerca svolte in Ateneo;
- favorire il contatto delle persone e delle strutture dell’Ateneo con il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere e valorizzare la ricerca scientifica e di diffondere nuove conoscenze e tecnologie innovative aventi positive ricadute sulla produzione di beni e servizi, sul benessere sociale e del territorio;
- favorire l’inserimento lavorativo dei giovani laureati, dottori di ricerca e ricercatori in uscita dall’Ateneo, con particolare riferimento alla qualificazione rispetto al livello di preparazione.

Nell’ambito di tale iniziativa strategica, l’Ateneo intende promuovere attività e servizi per favorire e supportare l’avvio di nuove iniziative imprenditoriali di successo, differenziando opportunamente le attività e i servizi di supporto a seconda delle diverse origini delle iniziative imprenditoriali.

In particolare si definiscono:

- **Start-up dell'Università di Pavia** le nuove imprese innovative che nascono durante il percorso formativo in Ateneo di studenti di corso di laurea o dottorato di ricerca e la cui iniziativa basa il proprio business su beni e servizi innovativi ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite;
- **Spin-off dell'Università di Pavia** le nuove imprese innovative che nascono su iniziativa di personale dell'Ateneo, strutturato e non (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, personale tecnico-amministrativo, ecc.) e che basano il proprio business su beni e servizi innovativi ideati e sviluppati attraverso le attività di ricerca svolte in Ateneo.

Le attività e i servizi di supporto alla creazione di queste tipologie di imprese innovative da parte dell'Ateneo potranno essere attivati e gestiti in coordinamento e complementarietà con altri soggetti impegnati in iniziative di supporto alla neo-imprenditorialità al fine di ridurre ridondanze ed inefficienze lungo la filiera dei servizi di supporto ed incentivo alla neo-imprenditorialità innovativa. In particolare l'Università di Pavia individua nel Polo Tecnologico Servizi un ruolo chiave con cui mantenere stretta collaborazione per la progettazione, implementazione e gestione delle iniziative di supporto alla neo-imprenditorialità.

Riconoscendo l'importanza e il valore aggiunto apportati da Start-up e Spin-off innovative di successo, l'Ateneo potrà promuovere iniziative formative e informative all'interno della comunità universitaria, finalizzate alla diffusione della cultura imprenditoriale, allo scouting di idee innovative e alla sensibilizzazione sugli elementi chiave di successo per la valorizzazione di idee innovative attraverso iniziative imprenditoriali.

4. Piano Spin-off

Nell'ambito dell'Iniziativa Strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative" è previsto un Piano Spin-off, focalizzato sulla promozione e sul supporto alla creazione di imprese Spin-off.

4.1. Definizione di Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia

Il Regolamento MIUR D.M. del 10 agosto 2011, richiamando il D.Lgs. 297/1999, definisce come Spin-off le *"società di recente costituzione ovvero da costituire, finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca [...], con la partecipazione azionaria o il concorso, o comunque con il relativo impegno di tutti o alcuni tra i seguenti soggetti: [...] professori e ricercatori universitari, [...] dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca [...] sulla base di regolamenti delle università e degli enti di appartenenza, che ne disciplinino la procedura autorizzativa e il collocamento in aspettativa ovvero il mantenimento in servizio o nel corso di studio, nonché le questioni relative ai diritti di proprietà intellettuale e che definiscano le limitazioni volte a prevenire i conflitti di interesse con le società costituite o da costituire"*.

Vengono considerate come Spin-off (accreditate) dell'Università di Pavia le società:

- costituite su iniziativa dell'Università di Pavia e/o di personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, personale tecnico-amministrativo, ecc.);
- sostenute dall'Università di Pavia e/o dal personale universitario, intendendosi tale sostegno sia in termini di partecipazione al capitale sociale sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale attraverso l'impiego di know-how e competenze generate in un contesto di ricerca;
- finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca ottenuti in Ateneo, ovvero aventi ad oggetto la produzione di beni e servizi innovativi ad essi collegati e/o di elevato contenuto tecnologico, ideati e

sviluppati con il contributo determinante delle risorse di ricerca dell'Ateneo;

- approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, con delibera a maggioranza dei suoi membri, previo parere favorevole del Senato Accademico, a seguito della procedura di costituzione (punto 4.5 per le nuove società) o di accreditamento (punto 4.6 per le società già costituite).

Le Spin-off (accreditate) dell'Università di Pavia, si distinguono in:

- **Spin-off partecipate** (Spin-off dell'Università di Pavia): le Spin-off costituite e partecipate da personale dell'Ateneo e direttamente, a livello di capitale sociale, anche dall'Università di Pavia o da altro soggetto individuato dall'Università per la gestione delle partecipazioni alle Spin-off;
- **Spin-off non partecipate** (Spin-off accreditate dall'Università di Pavia): le Spin-off costituite e partecipate da personale dell'Ateneo e non partecipate dall'Università di Pavia o da altro soggetto individuato dall'Università per la gestione delle partecipazioni alle Spin-off.

Anche le Spin-off già costituite prima dell'approvazione delle presenti Linee Guida e Policy Operativa possono rientrare a far parte delle Spin-off (accreditate) dell'Università di Pavia, conformandosi a quanto di seguito indicato.

4.2. Requisiti delle Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia

L'Università individua i seguenti come requisiti necessari per essere considerate come Spin-off (accreditate) dell'Ateneo:

- la **mission** della Spin-off deve essere la creazione di valore economico, non disgiunto dal perseguimento del profitto;
- l'**attività** e gli **obiettivi** della Spin-off devono essere chiaramente riconducibili alla valorizzazione economica di risultati di ricerca dell'Ateneo, devono favorire l'attività di ricerca dell'Ateneo e non essere in diretta concorrenza con le attività dell'Ateneo e delle sue strutture, ivi comprese le attività di consulenza e ricerca per conto terzi di cui al D.P.R. 11.7.1980 n. 382, art. 66;
- il **piano di business** della Spin-off deve essere chiaramente identificato, credibile e realizzabile, in particolare dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria, della capacità gestionale e imprenditoriale del team proponente, della redditività del mercato di riferimento, della disponibilità delle risorse produttive (umane, strumentali, finanziarie, know-how, proprietà intellettuale);
- deve essere chiaramente definito e regolato il **rapporto tra la società Spin-off e l'Ateneo** (e le sue strutture), dal punto di vista della messa a disposizione di spazi, attrezzature, know-how, risultati di ricerca, risorse, titoli di proprietà intellettuale, logo;
- devono essere rispettati i **requisiti e incompatibilità della partecipazione** del personale universitario alle Spin-off (par. 4.3);
- (in caso di partecipazione dell'Ateneo) devono essere rispettati i requisiti definiti dall'Ateneo per la **partecipazione al capitale sociale** delle Spin-off (par. 4.4).

4.3. Partecipazione del personale universitario alle Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia

Per la definizione e disciplina dei requisiti, delle autorizzazioni e delle incompatibilità relativi alla partecipazione del personale universitario alle Spin-off si rinvia al Regolamento d'Ateneo per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali vigente al momento della formulazione della richiesta da parte del personale.

4.4. Partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale delle Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia

Su richiesta dei proponenti, l'Ateneo può valutare l'opportunità di partecipare al capitale sociale delle società Spin-off: tale partecipazione può avvenire anche attraverso un soggetto individuato dall'Università per la gestione delle partecipazioni alle Spin-off.

4.5. Procedura di costituzione di Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia

La proposta di costituzione di una Spin-off può essere avanzata da personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, personale tecnico-amministrativo, ecc.).

Oltre ai proponenti, possono partecipare all'iniziativa imprenditoriale anche altri soggetti fisici, sia interni che esterni all'Università e altri soggetti giuridici, pubblici o privati.

Durante tutto il processo di costituzione, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale.

La procedura prevede alcuni passi successivi, che sono descritti in dettaglio nell'allegato al presente documento che ha anche la funzione di guida per la presentazione di una proposta di costituzione di una società Spin-off, e sono i seguenti:

1. Verifiche preliminari (punto 1 dell'allegato)

L'Ateneo mette a disposizione dei proponenti i servizi di supporto del Servizio Ricerca e Terza Missione per una prima valutazione dell'idea imprenditoriale e della sua presentazione all'Ateneo per costituire uno Spin-off.

2. Predisposizione del Piano di Business (punto 2 dell'allegato)

A seguito delle verifiche preliminari, ove sussistano i presupposti, il team dei proponenti procederà con la redazione di un Piano di Business, nel quale devono essere illustrati ed analizzati criticamente tutti gli elementi utili per valutare l'opportunità di intraprendere l'iniziativa imprenditoriale. Fra gli elementi rilevanti della presentazione della proposta contenuti nel piano di business dovranno esserci le indicazioni su quali siano le relazioni previste tra lo Spin-off e l'Ateneo in termini di conoscenze e know-how trasferiti, di future utilizzazioni di strutture e personale dell'Ateneo, di partecipazione di personale dell'Ateneo alle attività della Spin-off anche al fine di valutare la compatibilità con la disciplina in materia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art.6, comma 9 : *“La posizione di professore e ricercatore è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin-off o di start up universitari, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, anche assumendo in tale ambito responsabilità formali, nei limiti temporali e secondo la disciplina in materia dell'ateneo di appartenenza”*.

3. Predisposizione del Piano di Agevolazioni e confronto con strutture di appartenenza (punto 3 dell'allegato)

E' possibile prevedere che l'Università di Pavia conceda delle agevolazioni alla Spin-off accreditata sia in termini di sfruttamento di proprietà intellettuale e know-how, sia in termini di utilizzazione di spazi e laboratori, sia di partecipazione a progetti di ricerca, ecc. Le richieste di eventuali agevolazioni devono essere presentate avendole precedentemente valutate con i referenti delle strutture a cui verrà chiesto di

erogare l'agevolazione.

4. Presentazione alla Commissione

La proposta di Spin-off viene valutata dalla Commissione per il Trasferimento della Conoscenza, integrata dai Direttori delle strutture di appartenenza dei proponenti, o da loro delegati, e da un docente esperto di economia aziendale e modelli di business. La Commissione potrà essere integrata, su richiesta del Pro-Rettore, da altri soggetti anche esterni all'Ateneo competenti dello specifico settore di business della Spin-off e con ruolo consultivo all'interno della Commissione. Fra i membri della Commissione non possono esserci i proponenti che saranno invitati alle riunioni per illustrare la loro proposta. Non possono partecipare alle deliberazioni i Direttori che siano anche proponenti dell'iniziativa. Tutti i membri della Commissione saranno tenuti a obblighi di confidenzialità su tutte le informazioni acquisite riguardanti le proposte di Spin-off e di Piani di Business.

La Commissione, entro 2 mesi dal ricevimento della documentazione, esprimerà parere motivato in merito alla proposta.

5. Selezione qualitativa delle Spin-off dell'Università di Pavia

Al fine di favorire processi virtuosi di crescita delle Spin-off dell'Università di Pavia, le proposte di Spin-off saranno sottoposte ad una valutazione basata su una serie di indicatori che riguardano gli elementi caratterizzanti le nuove imprese innovative. La valutazione consentirà di attribuire alla proposta diversi livelli: Platino, Oro, Argento o Standby. Il livello indica lo stadio di sviluppo e consente l'accesso a specifici servizi che saranno definiti successivamente. La selezione qualitativa potrà essere svolta in qualsiasi momento dopo la valutazione della Commissione e il risultato ottenuto non costituisce condizione per il superamento del processo né per la presentazione agli Organi di Ateneo.

6. Presentazione della proposta agli Organi Accademici e deliberazioni

In caso di parere positivo da parte della Commissione, la proposta di costituzione della Spin-off verrà comunicata ai Consigli delle strutture di appartenenza dei proponenti e al Senato Accademico che dovrà esprimere parere sulla proposta di costituzione di Spin-off ai sensi del D.M. del 10 agosto 2011.

Acquisito il parere del Senato Accademico, la proposta di costituzione della Spin-off verrà sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, che deve avvenire con delibera a maggioranza dei membri (come previsto da D.M. del 10 agosto 2011).

Il Consiglio di Amministrazione deve deliberare in merito a:

- approvazione del Piano di Business;
- autorizzazione alla costituzione dell'impresa come Spin-off dell'Ateneo;
- valutazione del conflitto di interessi sia in merito all'attività della Spin-off che ai ruoli ricoperti in essa dai proponenti e da eventuale altro personale della comunità universitaria coinvolto nelle attività della Spin-off;
- eventuale partecipazione diretta dell'Università al capitale sociale della Spin-off, con relativi dettagli;
- (in caso di Spin-off partecipata) nomina di un componente all'interno del Consiglio di Amministrazione della Spin-off, il quale deve riferire all'Ateneo Spin-off annualmente relativamente alle attività della Spin-off;
- (se previsto e sulla base delle delibere preliminari delle strutture di appartenenza dei proponenti) approvazione del Piano di Agevolazioni e autorizzazione delle condizioni di utilizzo da parte della Spin-off di spazi, di attrezzature e di altre risorse di Ateneo e di sue strutture, da regolare con apposite convenzioni.

In caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'iniziativa imprenditoriale sarà considerata ufficialmente come "Spin-off dell'Università di Pavia" e verrà dato seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Non possono partecipare alle deliberazioni relative alla costituzione delle imprese Spin-off i proponenti dell'iniziativa.

In sede di presentazione della proposta agli Organi Accademici e di pubblicazione delle delibere, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale. In particolare, i componenti degli Organi Accademici coinvolti dovranno assicurare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni relative alle proposte di costituzione di Spin-off.

4.6. Procedura di accreditamento per le Spin-off già costituite e le altre società già costituite.

Le Spin off già attualmente accreditate dall'Ateneo dovranno conformarsi a quanto qui previsto, con particolare riguardo alle regole di monitoraggio di cui al punto 4.7.

Per le società già costituite, che non abbiano la qualifica di "Spin off dell'Università di Pavia", è prevista la possibilità di richiedere di essere accreditate come "Spin-off dell'Università di Pavia" qualora soddisfino definizioni, requisiti e compatibilità illustrati al punto 4.2 del presente documento.

La richiesta sarà sottoposta per opportune verifiche preliminari al Servizio Ricerca e Terza Missione, con l'eventuale coinvolgimento delle strutture d'Ateneo interessate, al fine di verificare il rispetto di definizioni, requisiti e compatibilità delle Spin-off dell'Università di Pavia.

Nel caso in cui le verifiche preliminari e le valutazioni effettuate abbiano riscontro positivo, la richiesta di accreditamento, corredata di opportuna documentazione a supporto, verrà presentata all'attenzione della Commissione, in caso di parere positivo, sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, con delibera a maggioranza dei membri.

In caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Società sarà considerata ufficialmente come "Spin-off dell'Università di Pavia" e verrà dato seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

4.7. Monitoraggio delle Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia

Ogni anno, entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio, tutte le Spin-off dell'Università di Pavia sono tenute ad inviare all'Ateneo (Servizio Ricerca e Terza Missione) una relazione contenente:

- principali dati economici, finanziari e patrimoniali (bilancio completo);
- eventuali modifiche avvenute nel capitale sociale e nella compagine dei soci con opportune motivazioni;
- specifica dei principali prodotti e servizi forniti sul mercato che hanno contribuito al fatturato;
- specifica del personale dell'Ateneo, dipendente e non, che svolge attività a favore della Spin-off, con indicazione dell'impegno temporale, delle retribuzioni, delle attività svolte e della tipologia di rapporto di lavoro con l'Ateneo (se modificata rispetto alla precedente);
- prospettive di sviluppo e di business per i successivi 3 anni (se modificate rispetto alle precedenti);
- elenco degli eventuali rapporti e accordi formali di collaborazione della Spin-off con l'Ateneo e con le sue strutture, dalla costituzione ad oggi, con specifica di accordi di ricerca e sviluppo, di fornitura di spazi, attrezzature e risorse (se modificati rispetto ai precedenti).

Tutti i dati comunicati saranno mantenuti in regime di confidenzialità dagli uffici competenti, elaborati solo

per scopi interni all'Ateneo e distribuiti pubblicamente solo in forma aggregata a livello di Ateneo. Ogni ulteriore utilizzo degli stessi, fatta eccezione per i dati noti pubblicamente, dovrà essere preventivamente autorizzato dal legale rappresentante della Spin-off.

4.8. Uscita da Spin-off partecipate e status di Spin-off dell'Università degli Studi di Pavia

Nel caso di Spin-off partecipate è previsto che, dopo un primo periodo di avvio dell'impresa, l'Ateneo possa valutare l'opportunità di uscire dalla compagine sociale della Spin-off.

L'individuazione del momento e delle condizioni di uscita dalla Spin-off vengono valutati per ogni singolo caso dall'Ateneo, tenendo in opportuna considerazione valutazioni di convenienza di investimento, di presenza di condizioni per l'uscita favorevoli per l'Ateneo e di peculiarità del settore tecnologico della Spin-off.

Lo status di Spin-off dell'Ateneo può essere mantenuto anche oltre il termine del periodo di agevolazioni e oltre il periodo di partecipazione al capitale sociale da parte dell'Università degli Studi di Pavia e può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Ateneo se l'uso dello status di Spin-off dell'Università di Pavia da parte dell'impresa crea danno all'Ateneo.